



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

COPIA di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 028

del **17/03/2008**

OGGETTO: "Proposta di regolamento relativo alla modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno speciale (contrassegno invalidi) circolazione e sosta per le persona con disabilità." - Approvazione.

L'anno duemilaotto, il giorno 17 del mese di Marzo, alle ore 19:30, in Milazzo, nella Casa Comunale.

Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 12/03/2008 prot. n.14047, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione di seconda convocazione.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ALFINO Antonia	X		DE PASQUALE Francesco	X		MUNAFÒ Fortunato Mauro	X	
ANDALORO Alessio	X		DI BELLA Giovanni	X		NAPOLI Santo	X	
CACCIOLA Biagio		X	DI NATALE Giuseppe	X		PERGOLIZZI Rosario		X
CAPONE Maurizio		X	DODDO Giuseppe	X		PINO Francesco	X	
CATALANO Santo		X	FORMICA Michele	X		PIRAINO Rosario	X	
CAVALLO Maurizio		X	GIULIANO Rosaria	X		PIZZURRO Nunziato	X	
CODRARO Giuseppe	X		ITALIANO Annalisa		X	RIZZO Francesco	X	
CUSUMANO Maria Rosaria	X		ITALIANO Antonino	X		SCOLARO Stefania	X	
D'ACCAMPO Concetto	X		ITALIANO Francesco		X	TRIO Francesco	X	
D'AMORE Massimo	X		LO CURZIO Giovanni		X	VALENTI Alessandro		X

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Partecipa il Segretario: **Dott. SOTTILE Armando.**

Partecipa alla seduta: il Sindaco **ITALIANO Lorenzo.**

Intervengono: il Comandante VV. UU. **LO PRESTI** e il Tenente **LA SPADA.**

Intervengono gli Assessori: **MIGLIAZZO, ANASTASI.**

Assume la presidenza la Dott.ssa **CUSUMANO Maria Rosaria**, la quale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento di cui in oggetto.

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

21 presenti la seduta è validamente costituita. Collega De Pasquale, prego.

CONSIGLIERE - DE PASQUALE FRANCESCO -

Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, la faccio questa interrogazione o no? E allora, io, Sindaco, un momentino di attenzione, non è niente per l'Amministrazione ma è una cosa che l'Amministrazione sicuramente deve pigliare coscienza. Oggi, l'Ufficio Tributi notifica a dei cittadini milazzesi, come è giusto, il pagamento dell'ICI del 2005 perché ha tempo fino al 31 Dicembre 2008. nel momento che gli viene notificato ad un cittadino, a De Pasquale Francesco, e De Pasquale Francesco scrive al responsabile dicendo "Guarda che io ho pagato in tale data e qua ci sono le ricevute", siccome l'ufficio non ha l'obbligo di rispondere entro 60 giorni, però il cittadino, per cautelarsi, entro 60 giorni fa un ricorso il che significa che fa un danno involontario al Comune perché quello la vince sicuro la causa. Ci vorrebbe che qualcuno sensibilizzi il responsabile dei tributi per dire "Guardi, io sospendo attualmente l'intimidazione del pagamento", perché se non riceve risposta entro 60 giorni, si piglia un Avvocato, fa ricorso alla Commissione Tributaria e la vince e il Comune paga le spese dell'Avvocato sicuramente. Per cui se non si può rispondere perché l'ufficio non ha i termini dei 60 giorni, quanto meno in autotutela dice dalle carte presentate risulta che l'ha pagato. Però, attualmente si sospende, in caso contrario si rinotifica entro il 31 Dicembre. Questa è una cosa che sarebbe un danno enorme. Grazie.

Nel corso dell'intervento entrano in aula i Consiglieri Cavallo, Italiano Annalisa, Pergolizzi e Valenti. **Presenti 25.**

CONSIGLIERE - NAPOLI SANTO -

Grazie Presidente. Io volevo chiedere una cosa Presidente, se era possibile perché... l'altro giorno non so se voi colleghi

avete letto quel necrologico di quel bambino che è morto per leucemia fulminante. Io, così, parlando... perché questo non è un caso isolato, stiamo attenti, non è un caso isolato. A Milazzo sta succedendo, sia a Milazzo che in periferia, e non lo dico io né sto venendo a fare un discorso mio personale, ma bensì avendo parlato con delle persone, con dei professionisti, con dei Primari, veramente è un caso anomalo questo qua, che c'è una marea di gente e soprattutto dei bambini con questa patologia che riguarda la leucemia, sta diventando veramente un grosso, un grossissimo... (voci fuori microfono) un minuto Presidente, è una cosa importante Presidente, qua stiamo parlando di cose importanti non è che stiamo parlando di cosine, non parliamo... non è che possiamo parlare sempre di cose da ridere, ecco, oh! (voci fuori microfono) e allora lei mi faccia fare l'intervento e basta quando si parla di cose importanti e di cose serie. Quindi, veramente sta succedendo, non so per che cosa, non si capisce, però, veramente, c'è da attenzionare questa cosa cari colleghi, veramente c'è da attenzionare questa cosa perché poi non possiamo sempre andare a dire "E' la Raffineria", "E' la Raffineria", qua bisogna prendere provvedimenti anche con l'ENEL perché guardate che c'è una situazione che veramente non è più sopportabile, questa continua tensione dell'ENEL, continuamente con tre ciminiere tutte le notti, tutte le notti, ma non così, non così a cuor leggero, è una cosa impressionante, non so se voi alle tre di notte avete visto mai quello che combinano questi Signori dell'ENEL e sicuramente qualcosa... dico, io posso essere profano, magari sto dicendo delle cose non esatte, però certamente c'è chi ne mastica più di me. Sia a Milazzo che in periferia sta succedendo... veramente questa leucemia è una cosa che sta andando, io ve lo dico perché lavoro in un laboratorio di immunoematologia, quanta gente viene a farsi trasfusione per questo motivo. Vorrei, Presidente, che attenzionassimo veramente questa situazione anche con l'Assessore all'Ambiente, vedere un po' quello che dobbiamo fare. Grazie Presidente.

Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Italiano Francesco. **Presenti 26.**

SINDACO - ITALIANO LORENZO -

Presidente buonasera, Signori Consiglieri, Assessori, Dirigenti, Signori del pubblico. Sulla questione non rispondo al Consigliere Napoli ma solo per chiarire un qualcosa che di fatto ci ha lasciato un po' addolorati è poco, perché conoscendo la famiglia, conoscendo tutti, ma indipendentemente da questo. Per quanto riguarda il caso specifico del ragazzo ancora, a detta dei genitori, hanno escluso questo tipo di malattia di cui lei faceva riferimento anche perché è oggetto... (voci fuori microfono) scusi, è oggetto di studi presso l'Università di Pavia attesa che ha avuto ancora una... diciamo è morto di morte che ancora non trova una causa. Questa è la notizia che i genitori hanno riferito a me e al Presidente del Consiglio quando siamo andati a trovarlo, hanno escluso la leucemia, ma fermo restando che il problema esiste quello che lei ha denunciato, c'è un problema serio nel nostro comprensorio che non bisogna sottovalutare ma che dobbiamo attenzionare in modo attento e serio. Rispetto alla morte di quel bambino è da escludere questo tipo di patologia così come i genitori hanno riferito, questo per chiarire un percorso perché nell'arco di 15 giorni questo bambino è morto e ancora non conoscono la causa tant'è che il Primario che lo doveva operare non lo ha toccato perché appena è andato in sala operatoria ha avuto un arresto cardiaco senza poter fare nulla... (voci fuori microfono) sì, e ancora la morte non è stata accertata, la causa della morte. Il problema che lei solleva è serio, è grave, come da sempre il Consiglio Comunale si è attivato, l'Amministrazione, proprio perché dobbiamo essere vigili e attenti anche rispetto a tutte quelle patologie che non vengono registrate perché... non vengono registrate. Comunque, grazie per l'intervento Consigliere. Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Catalano.

Presenti 27.

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

Quello che ha detto il Sindaco, che comunque condivido

pienamente per non ripetermi, collega Napoli, lei ricorda che alla prima riunione della Commissione che abbiamo fatto sulla Tutela del Diritto della Salute abbiamo affrontato proprio questi problemi e abbiamo posto in essere una serie di attività e abbiamo deciso insieme quali lettere fare all'A.S.L. per essere noi a conoscenza della città qual è la reale situazione del nostro territorio sotto il profilo delle malattie oncologiche. Comunque grazie, si era prenotato il collega.

CONSIGLIERE - DODDO GIUSEPPE -

Grazie Presidente, Signori Consiglieri. Presidente, proprio per quello che lei ha detto un attimo fa, io volevo intervenire su questo, perché noi abbiamo fatto una riunione della Commissione chiedendo degli atti che ancora non ci sono pervenuti. Io non vorrei che questi atti arriverebbero al prossimo Consiglio Comunale perché se sono già 15 giorni e ancora non c'è traccia né di invio di lettere, né di ricezione. Io volevo dire un'altra cosa che anche se è terra terra però è un fatto per me importante: io, andando in giro, e qui vorrei che il Signor Sindaco ascoltasse un attimo, andando in giro si nota che da un paio di giorni, da due giorni, tre giorni un paio di giorni, lì dove una volta si metteva la spazzatura fuori e passava quello con il camioncino per ritirarla.. (voci fuori microfono) spazzatura, spazzatura, rifiuti, rifiuti non particolari, tutti i rifiuti, fino ad una settimana fa passava il mezzo piccolo per ritirarli, da un paio di giorni gli hanno detto che non si ritira più li debbono buttare nei contenitori, però contenitori che non esistono.. (voce fuori microfono) quasi tutte le strade piccole, contenitori che non esistono. Io per questo parlo vicino San Francesco, che dove ci sono gli anziani, il prete, (voci fuori microfono) via Scopari, tutta quella zona lì, debbono scendere in Marina Garibaldi che, poi guarda caso, debbono attraversare la strada, gente anziana che non lo può fare ed in più ci sono dei cassonetti che servono solo e soltanto.. sono in tutta la Marina Garibaldi.. (voci fuori microfono) no no, faccia la sua propaganda. (voci fuori

Sindaco, se ci sono domande da fare. (voci fuori microfono) il Sindaco, infatti. (voci fuori microfono) bene, il regolamento, Signori, possiamo darlo per letto se lo avete letto. Lo diamo per letto? (voci fuori microfono) e vabbè dai, dovresti leggerlo. (voci fuori microfono) allora colleghi, lo diamo per letto se siamo d'accordo? Va bene? Va bene, "Regolamento relativo alle modalità di rilascio", lo leggiamo e poi ti do la parola, "e di utilizzo del contrassegno"... (voci fuori microfono) è stata fatta, Sindaco, la richiesta. Le note sono state fatte a tutti e tre i Presidenti... (voci fuori microfono) quando si rifaranno le Commissioni... perché i Presidenti hanno ricevuto nota in questo senso ma è rimasta lettera morta. Colleghi, se abbiamo un pochino di... se ascoltiamo?! Collega Pergolizzi stiamo aspettando lei.

Viene letto il regolamento di cui all'argomento in oggetto.

Bene colleghi, vi prego di fare domande, se ce ne sono. Se ci sono interventi? Qui non mi segnala nulla
Nel corso della lettura del regolamento entra in aula il Consigliere Cacciola e si allontanano i Consiglieri Munafò, Trio e Di Natale. **Presenti 25.**

CONSIGLIERE - NAPOLI SANTO -

Grazie Presidente, la ringrazio. Io colgo l'occasione, visto che c'è la presenza del Tenente e del Comandante, perché questa cosa dei parcheggi per gli invalidi sta diventando a Milazzo una cosa assurda, cioè al Tono non si può più parcheggiare, ogni metro ce n'è uno; in via Umberto I° idem; (voci fuori microfono) no no, passo carrabile è una cosa, 'u cosu dill'invalidi è n'otra cosa, non fari confusioni, io sto parlando di altre cose che non c'entrano nenti chi passi carrabili, il passo carrabile è tutt'altra cosa. Dico, che Milazzo è diventata una città di handicappati, può darsi pure che lo siamo noi milazzesi perché non siamo... scusate, non siamo riusciti ancora ad esprimere mancu un deputatu 'nta 'sta città, quindi un minimo sicuramente ci

microfono) ma non è giusto in Consiglio. Dico, in tutta la Marina Garibaldi ci sono cinque, sei o sette cassonetti, io non credo che siano sufficienti per tutti ed in più non è possibile attraversare la strada per buttare i rifiuti ma che ci sia un qualcosa per metterli dal lato monte. Poi, Signor Sindaco, io aspettavo una risposta, anche capisco che controllandomi l'interrogazione che ho fatto per quanto riguarda l'AST, la fermata, anche se in quella interrogazione c'era qualche errore che poteva tendere a un equivoco, però io sono stato chiaro nello esprimermi qui in aula. Lei mi ha detto che mi dava una risposta nel giro di due giorni. È passata una settimana, dieci giorni, se mi può dare una risposta? Grazie.

SINDACO - ITALIANO LORENZO -

Per quanto riguarda questo problema che ha evidenziato relativamente alla raccolta che viene fatta con una moto APE, non so cosa, un furgoncino, nella via Scopari e nelle vie limitrofe, chiederò domani all'ATO che cosa è successo o del perché l'hanno sospesa o di implementare dei contenitori nella zona in modo tale che non ci sia più questo disservizio. Per quanto riguarda l'AST non appena ho avuto la nota che lei ha presentato al Presidente del Consiglio, con una nota l'ho mandata all'ufficio preposto che è il SUAP, all'Assessore Nastasi perché rispondesse nei termini o quantomeno potesse attivarsi per capire del perché. Ma, visto che fino ad oggi lei non ha avuto questa risposta, me ne farò carico e domani la chiameremo quantomeno per vedere che cosa è successo relativamente al problema che ha evidenziato.

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

Bene, grazie Sindaco. Entriamo in argomento, la seduta precedente l'argomento era stato incardinato, "Proposta di regolamento relativa alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno speciale invalidi, circolazione e sosta per le persone con disabilità". Bene, ci sono i Tecnici, c'è il

adeguamento alla normativa e gli uffici avevano bloccato tutto, perché così com'erano in passato rilasciati questi stalli, oggi confliggono con la normativa, il regolamento si è dovuto fare perché si potesse adeguare un regolamento che di fatto deve necessariamente attenzionare le esigenze di coloro i quali hanno necessità e bisogno. Non era possibile immaginare, come succedeva, veniva negato lo stallo solo perché la normativa imponeva determinate cose, tipo l'automatismo del volante, ma un disabile al 100% o un cieco come si faceva a richiedere questo automatismo nel volante? Il cieco non guida, mi sembra... (voci fuori microfono) sto dicendo uno che non ha la patente c'è la persona che lo porta. Ma fino ad ora non era possibile, il regolamento serve a questo perché senza il regolamento l'ufficio doveva respingere qualsiasi richiesta. Ecco, le stavo dicendo, oggi l'ufficio respingeva le richieste, ad esempio di un cieco, perché al cieco gli chiedeva la patente e gli chiedeva di avere un mezzo automatizzato, ma nel momento in cui c'è un regolamento che aiuta questi disabili e riconosce a coloro i quali li assistono lo stesso diritto perché li possa accompagnare, lo stallo non viene più condizionato a quel tipo di richiesta ma viene rilasciato perché viene riconosciuto il diritto ad avere lo stallo anche se non guida il mezzo. Fermo restando questo, Consigliere Italiano, il regolamento lo esplicita, è una norma che è stata trasferita in questo regolamento, poi, nel momento in cui si vota un regolamento del genere, credo che non si faccia la cortesia all'Amministrazione che lo propone ma credo che sia un diritto sancito di quanti ne hanno necessità e bisogno. Grazie.

Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Capone.

Presenti 26.

CONSIGLIERE - RIZZO FRANCESCO -

Io volevo fare un intervento per quanto riguarda il regolamento. Io spero che poi approvando il regolamento tutti i pass che sono in giro per Milazzo vengano ritirati perché ci sarà ancora forse qualche persona che in questi mesi, in questi anni è scomparsa,

deve essere, qualcosa che non va in noi, va bene? Perché continueremo sempre così. Quindi, che c'è un pochetto di defaillance fra di noi questo è poco ma sicuro. Però, dico, Milazzo è diventato un paese di handicappati, se è possibile verificare perché magari c'è gente che è morta e si continua perché non è più possibile parcheggiare, assolutamente; non è più possibile potere andare a lasciare la macchina cinque minuti perché c'è il parente che ti suona e dice "Lei non lo ha visto che qua è parcheggio per gli handicappati?", chista magari... io sulla macchina, non vado qua a focalizzare le persone perché non è giusto, però io a questa sulla macchina non l'ho mai vista questa persona che è allettata, ammesso che ci sia, però ne usufruiscono i parenti e questo credo che non sia una cosa giusta. Se è possibile andare a fare una verifica di chi veramente ha bisogno e di chi non ha bisogno perché c'è gente pure che è morta, fra parentesi, ma soprattutto di gente che ha bisogno, io lo capisco, chi ha bisogno è giusto che ci sia ed è doveroso che si dia la possibilità di potere parcheggiare, di potere scendere perché magari non deambula quindi è giusto che si faccia, però Santo Iddio, che in tre metri quadrati ce n'è quattro, mi pare un pochetto esagerato. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE - DE PASQUALE FRANCESCO -

Io ne approfittavo della presenza del Comandante dei Vigili, io ritengo che i posti, può darsi che sbaglio, chiedo lumi, i posti riservati sono per coloro che hanno una patente speciale e un mezzo, ma se in casa c'è un handicappato qualsiasi non è che significa che il conducente deve avere un posto riservato perché può sostare anche in doppia fila, lo fa scendere e poi... e se c'è qualcuno che controlla perché con 'sti posti, abbiamo letto sempre sul giornale, ci sono degli abusi, questo per vedere se realmente c'è la possibilità e come si può controllare. Grazie.

SINDACO - ITALIANO LORENZO -

... posso soddisfare intanto, però fermo restando che è un

è venuta a mancare e magari ancora i familiari usufruiscono del posto macchina. In più, Sindaco, noi dobbiamo un attimo regolamentare anche gli stalli per quanto riguarda il carico e scarico delle merci perché anche in questo caso c'è una inflazione di stalli, cioè ci sono posti che vengono garantiti a dei negozianti che magari non caricano o scaricano merci; e bisogna andare a verificare poi per quanto riguarda... in giro, se andiamo a verificare, io ho visto, venendo dalla via Giorgio Rizzo, che ci sono stalli uno appresso all'altro che non permettono ai poveri condomini che hanno difficoltà perché sono dei vecchi palazzi che allora non veniva contemplato il posto macchina, venendo a mancare circa trenta/quaranta metri di posti macchina in quel tratto, io non so come siano stati rilasciati tutti quegli stalli uno appresso all'altro, cioè mi verrebbe la voglia di interrogare il Sindaco e, per conoscenza, il Comandante dei Vigili, quando ci sono altri che ce l'hanno per quindici minuti. Quindi io... (voci fuori microfono) andiamo a verificare, Sindaco... (voci fuori microfono) ci sono sia l'uno che l'altro, e sono quaranta metri lineari di... ma non solo quello, ci sono delle zone dove il carico e scarico si vedono i carrelli messi e magari altri supermercati dove effettivamente ne sentono il bisogno che sono all'interno del centro non viene... Quindi, Comandante, dobbiamo andare a verificare. Grazie.

CONSIGLIERE - DODDO GIUSEPPE -

Io la ringrazio, però mi ha preceduto il collega Rizzo. È da circa due anni, quando c'era il Comandante Famà, io avevo chiesto la regolamentazione del carico e scarico, perché? Perché se il carico e scarico è normato dalle 10 alle 11, l'altro orario deve essere libero a parcheggio. (voci fuori microfono) o carrelli o si trovano delle transenne o delle sedie e quant'altro. Di conseguenza ormai non è che ci sono più i leoncini. cosiddetti, che potevano passare in tutte le strade, Sindaco, oggi arrivano quei tir che sono mastodontici, tipo i tram che girano nella città, e sarebbe meglio toglierli perché è

bene mettere dei pulmini non quella... i lascia a banchi i chiamu iò, va. Dei tir che ostruiscono non soltanto il posto dove si vanno a mettere ma ostruiscono tutta una circolazione che non si va più. E allora sarebbe importante, a mio giudizio, così come in tutte le città del mondo, che ci sia un deposito fuori della città, dove tutta la merce arriva lì, i negozianti si vanno a servire con mezzi piccoli e li vengono a portare nei loro depositi o nel loro negozio. Per quanto riguarda il problema dei disabili certamente siccome io avevo poco fa accennato che ci sono delle persone che sono senza gambe e non hanno la patente, che facciamo a quelli? Solo perché... (voci fuori microfono) e io questo stavo dicendo, io questo stavo dicendo, non soltanto il cieco, ma quello è un po' di tutti che non hanno la patente o perché non sono riusciti a prendersi la patente quando erano giovani, ora sono anziani, debbono avere la possibilità di avere uno stallo per potere risiedere. Grazie.

Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Lo Curzio. **Presenti 27.**

CONSIGLIERE - ITALIANO FRANCESCO -

(voci fuori microfono) forse non lo ha ascoltato la maggioranza Presidente, io l'ho ascoltato per dire la verità e anche dalla lettura che lei ha fatto, Presidente, se vuole faccio qualche interrogazione, chiamo per nome e cognome. Lasciamo stare questo campo, io pensavo anche nell'abitudine degli Amministratori e anche dei Funzionari di illustrare la proposta, in questo caso il regolamento, l'intervento... (voci fuori microfono) penso che sia anche la seconda Repubblica che fa bene sempre, il Sindaco ha fatto un cappelletto alla relazione, al regolamento, di poche righe, mi aspettavo che l'ufficio relazionasse, io mi pongo... ho alcuni dubbi perché il rapporto di uno stallo per mille abitanti o per 10.000 abitanti io vorrei sapere chi in quest'aula, che siamo amministratori di questa città, lo sanno, Sindaco. Se questo di fa in rapporto anche, diciamo, agli Enti Pubblici, come la Posta, le farmacie, la banca, l'A.S.L., l'ospedale dove c'è... secondo il movimento che c'è, secondo la circolazione,

secondo gli autoveicoli che ci sono e risiedono l'utenza in quella zona, credo che si devono fare anche gli stalli, può essere uno stallo, può essere dieci stalli. Io credo che una relazione su questo piano, credo che il responsabile del settore ci chiarisca ad ognuno di noi, primo io e poi gli altri, almeno per me, qual è il criterio oggettivo, che cosa ha pensato di fare l'ufficio, l'Amministrazione, di fare due stalli per ogni Ente Pubblico, tre stalli per ogni farmacia, io vedo che ci sono intere vie dove per trovare uno stallo di disabili ce ne vuole, in alcune zone della periferia mi sembra che non esistano; allora vorrei capire come l'ufficio si muove, l'Amministrazione si muove su tutto il nostro territorio e che cosa ha previsto. Ha una piantina degli Enti Pubblici? Anche a ridosso del litorale di ponente perché non stalli? Io credo, siccome quella spiaggia è usufruita anche da portatori di handicap, è giusto che ci sono un paio di stalli o diversi in tutto il litorale. Ecco, vorrei capire come ha programmato l'Amministrazione o l'ufficio e poi mi riservo di intervenire se poi la relazione non mi soddisfa. Grazie.

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

Allora, colleghi, mettiamo ai voti la proposta di delibera... (voci fuori microfono) mi sono distratta. Ti chiedo scusa. Scusami. Comandante.

COMANDANTE VV. UU. - LO PRESTI -

Grazie Signor Presidente, Signori Consiglieri Comunali. Il regolamento è proprio fatto per regolamentare la materia, è una regolamentazione ex novo perché non c'era prima una regolamentazione e quindi lo regolamentiamo in base all'articolo 188 del Codice della Strada e del regolamento di esecuzione dove dice proprio che le persone che hanno un certo grado di invalidità debbono... le Amministrazioni sono dovute e le persone che hanno un certo grado di invalidità possono richiedere all'Amministrazione Comunale, al Sindaco presso

l'Amministrazione Comunale, questi stalli per potere parcheggiare, oltretutto è previsto anche da numerose altre... da una legislazione molto (inc.), abbattimento di barriere architettoniche ed altro. Per esempio per quanto riguarda gli stalli di ponente, a ponente stiamo facendo... in questo momento si sta rifacendo tutto il litorale di ponente, non appena sarà terminato il litorale di ponente saranno fatti degli stalli proprio per le persone portatori di handicap. Per quanto riguarda le farmacie effettivamente chi ne ha fatto richiesta sono stati messi gli stalli nelle farmacie. Noi, con il collega, ci eravamo proprio... (voci fuori microfono) per quanto riguarda le farmacie, davanti alle farmacie ci sono degli stalli, chi ne ha fatto richiesta noi proprio abbiamo autorizzato questi stalli. Poi, con il collega, avevamo proprio... c'eravamo informati tutti e due per quanto riguarda le altre farmacie che ne avessero fatta richiesta per quanto riguarda questi stalli. Comunque ora noi ci proponiamo proprio con... (voci fuori microfono) anche la parafarmacia vende medicinali, anche la parafarmacia vende dei medicinali che... comunque questo qua noi poi lo andremo a vedere meglio nella normativa delle farmacie. Comunque, l'ufficio sta predisponendo una piantina sia per quanto riguarda le farmacie, per quanto riguarda questi posti di persone invalide, sia per quanto riguarda gli Enti Pubblici, in molti Enti Pubblici già ci sono, e poi, qualunque Ente pubblico ci ha fatto richiesta noi abbiamo messo questi stalli, in qualunque posto, chi ha fatto richiesta l'abbiamo sempre messo, non c'è una richiesta inevasa come mezzo pubblico. Esempio, scuole, centro anziani, abbiamo evaso tutte le richieste, non abbiamo fatto mai opposizione ante regolamento, ora che abbiamo il regolamento siamo più visibili, siamo più completi ecco. Oltretutto è una norma, ripeto, obbligatoria che bisogna adempiere e il Consiglio Comunale si esprimerà in proposito.

SINDACO - ITALIANO LORENZO -

Consigliere fa riferimento all'articolo che aveva pocanzi dettato il Comandante, l'articolo 188 e il regolamento lo

abbiamo detto fin qui, cioè se quelli che beneficiavano sono deceduti e quindi... quindi una norma transitoria, una norma temporale, qualcosa che temporalizzi il succedersi di queste azioni perché ci saranno sicuramente persone che ne devono beneficiare necessariamente e ci sono persone che, chiaramente, o perché decedute, o perché... le volevo dire un'altra cosa Comandante (voci fuori microfono) no io l'ho detto... dico, sei mesi come minimo perché chiaramente... (voci fuori microfono). Sono pochi Ciccio perché se devono fare gli accertamenti... mesi sei. (voci fuori microfono) ritengo di sì. E poi credo che un altro accertamento, Comandante, che va fatto, è un suggerimento che do, quello di vedere se il pass diciamo e lo stallo, vengono utilizzati perché la persona ha problemi di deambulazione oppure è una persona allettata che non esce mai e quindi c'è chi usufruisce dello stallo e quindi della possibilità di avere un posto per parcheggiare quando invece quella persona è allettata e non esce mai. (voci fuori microfono) e allora ritengo che bisogna richiedere al momento della documentazione non certo tutto, perché per motivi di privacy magari... però che ci sia una certificazione medica che dica se quella persona... (voci fuori microfono) cioè lo vogliamo dire questo discorso? Che c'è tanta gente che ha persone chiaramente con la legge 104, handicappata, che però non escono mai, sono allettate permanentemente però usufruiscono del posto e dello stallo. Cioè non lo sappiamo? (voci fuori microfono) i parenti. Chiaro? Questo intendo. Un tipo di accertamento, io vi do un Consiglio per evitare che ci sia un affollamento di questo genere. (voci fuori microfono) non c'entra, là viene l'auto ambulanza, se una persona che ha determinate patologie e non esce di casa, ritengo che, visto che abbiamo difficoltà di parcheggi per i cittadini in genere, se si può fare uno screening di questo genere... dico, è una raccomandazione che faccio, poi sarete voi a valutare effettivamente. Grazie.

TENENTE VV. UU. - LA SPADA -

Consigliere, volevo precisare che il contrassegno viene

recepisce in toto. In esecuzione all'articolo 188 così come previsto dalla normativa. Non ci sono né aggiunte, né discrezionalità su come debbono essere assegnati. L'articolo 14 del regolamento fa riferimento proprio a questo, glielo leggo, glielo rileggo giusto a chiarimento: "Tutti i contrassegni rilasciati agli utenti precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, perderanno"... (voci fuori microfono) no, questa è la norma che lo stabilisce e il regolamento lo ha recepito, è l'articolo 14: "Tutti i contrassegni rilasciati agli utenti precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, perderanno efficacia e dovranno essere sostituiti con le modalità e i criteri del regolamento vigente. I nuovi contrassegni riceveranno un bollino anti contraffazione". Questo perché? Siccome risulta da una indagine che hanno fatto i Vigili Urbani che ci sono ancora stalli assegnati a persone decedute e quindi utilizzati non dalla persona alla quale era stato rilasciato lo spazio riservato per la disabilità che denunciavano, ma vengono utilizzati da altri soggetti. Quindi, questa norma è a garanzia perché si possono creare degli stalli così come prevede la normativa.

CONSIGLIERE - SCOLARO STEFANIA -

Bene, io ritengo che sia positivo quando si norma, quando si da un regolamento perché significa che ci sono delle regole che bisogna rispettare. Io ho, invece, una domanda di ordine tecnico, diciamo, organizzativo proprio a proposito dell'articolo 14 che abbiamo letto perché l'articolo 14 recita che all'entrata in vigore di questo regolamento cessano di efficacia tutti quelli che sono stati dati, i tesserini diciamo, ecco. Però la vogliamo aggiungere una nota, qualcosa perché cosa significa? Che con l'entrata in vigore del regolamento, cessando l'efficacia dei tesserini che avevamo dato precedentemente, nelle more che tutta la materia si sistemi, cosa fanno le persone? (voci fuori microfono) ecco, e io volevo richiamare l'attenzione su questo. Dico, stabiliamo un periodo, entro sei mesi, perché poi chiaramente poi dovrete fare le verifiche che

parcheggiare. (voci fuori microfono) lo dicevo prima Consigliere, lo dicevo prima, esistono dei parcheggi che fanno ridere, però... (voci fuori microfono) per questo le posso dire e dimostrare che otto persone che sono decedute, un po' sensibilizzate da noi perché ogni tanto qualche Vigile controlla anche perché ci facilitano il compiuto i cittadini perché se l'ufficio non rilascia il contrassegno, quello subito dice "Ma quello vicino casa mia", no pigliamo... (voci fuori microfono) mi faccia concludere, li abbiamo fatti questi accertamenti pure, quindi ne abbiamo ritirato d'ufficio, altre persone in modo molto civile, sono venuti a consegnarli, altri avranno bisogno del nostro controllo che faremo.

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

Grazie Tenente La Spada. Collega Italiano lei deve fare qualche altra domanda? (voci fuori microfono).

TENENTE VV. UU. - LA SPADA -

Siamo noi che... adesso è previsto pure nel regolamento, noi trimestralmente o semestralmente andremo a controllare. Ritengo che per ogni decesso comunicarlo a noi per verificare... è forse più semplice che noi ogni due o tre mesi andiamo all'anagrafe...

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

Allora scusatemi, colleghi, collega Italiano, colleghi gentilmente! Collega Napoli per favore. Allora collega Italiano.

CONSIGLIERE - ITALIANO FRANCESCO -

Si Presidente e Signori colleghi. Io credo che il mio intervento andava in una certa direzione, quello di conoscere gli effetti anche del regolamento come l'Amministrazione e l'ufficio intende programmare su tutto il nostro territorio, una cosa è la richiesta individuale. Io portatore di handicap, Ciccio Italiano, faccio la richiesta avendo tutti i requisiti e l'ufficio esamina la pratica e mi rilascia il contrassegno. E

rilasciato dall'ufficio interessato del Corpo della Polizia Municipale dopo che l'interessato ha presentato una certificazione medica rilasciata dall'Ufficio Medicina Legale e Fiscale dell'U.S.L. dove attestano la mancanza di capacità di movimento in modo autonomo ecco, la deambulazione, oppure non vedente, eccetera. Quindi quando esiste il contrassegno è perché un medico ha detto questa persona può, in virtù del Codice della Strada, avere diritto a questo tagliandino che le consente, con la macchina, di avere delle agevolazioni rispetto ad altri. Le dirò di più: che alcuni anziché presentare quello presentano dei verbali delle commissioni mediche e noi a quelle rispondiamo dicendo che non è quello... quindi per quanto riguarda il rilascio dei contrassegni avvengono tutti perché i Medici, quindi chi è più competente di noi, stabiliscono che quella persona... (voci fuori microfono) i Medici, l'avevo detto prima, tramite l'Ufficio Medicina Legale e Fiscale della U.S.L.. (voci fuori microfono) certo, noi non possiamo entrare in merito in questo. Noi in sostanza, se mi permettete diciamo che un po' di confusione è nata perché tutto è regolamentato dal Codice della Strada che dice: "Il Sindaco può rilasciare un'area di parcheggio", questo "Sindaco può", precedentemente era inteso come il "Sindaco deve", se siamo qua a discutere di questo è per cercare di porre fine ad una situazione che in passato si prestava a diverse interpretazioni. Quel "può" adesso è inteso in modo restrittivo al punto che richiede, e quindi noi siamo obbligati al rilascio fino ad oggi, soltanto a chi esibisce la certificazione, l'abilitazione alla guida di un veicolo particolare, per gli altri noi non abbiamo.. è da circa due anni, un anno e mezzo sicuramente, esclusi l'Istituto d'Arte, il centro anziani ed un'altra scuola che in questo momento non mi sovviene, nessuno ha avuto dal Comando Vigili rilasciato il posto ad personam diciamo. Mi pare che noi stiamo cercando di normare, di regolamentare per tutelare anche i cittadini perché è giusto che siano tutelate le persone che portano degli handicap, è giusto che si paghi il parcheggio ma è anche giusto che ci sia la possibilità alle persone normali di poter

CONSIGLIERE - SCOLARO STEFANIA -

Insomma. Ma insomma ouh, ma sapiti chi siti... si cerca di dare un contributo non stiamo qua a perdere tempo, soprattutto quando si tratta di questi argomenti verso cittadini che certamente non hanno la possibilità come noi di deambulare e di essere attivi in tutto. Io ritengo, a parte questa norma transitoria che abbiamo messo dei sei mesi per regolamentare tutto, quello che diceva il collega Italiano è molto importante perché se conosciamo la legge 104 del '92, la legge 104 del '92 che regola tutta la materia dell'handicap parla di contesto protesico, cioè significa che tutte le Istituzioni devono collaborare insieme alla famiglia per agevolare la vita, chiaramente per facilitare quindi l'abbattimento delle barriere architettoniche. Allora, non è, diciamo, priva di rilievo l'annotazione che faceva il collega Italiano perché forse è bene che dal regolamento si evinca, Comandante, se si può aggiungere una nota, qualcosa, che è un segno di civiltà, visto che la persona con handicap, con disabilità deve avere una vita il più possibile "normale", che l'Amministrazione e quindi che il Comando pensi dove poter, su tutto il territorio, come diceva appunto il collega, su tutto il territorio comunale, già prevedere il posto per far parcheggiare la persona con handicap, perché il regolamento così come è strutturato che riprende la legge, la norma, va benissimo, però è come se fosse sempre una richiesta a domanda individuale, cioè io ho l'handicap, ti faccio la richiesta e mi rilasciate il pass. Non so se sono chiara. Invece noi, come Comune, dovremmo fare in modo di assicurare dei posti, come diceva Ciccio per esempio, di fronte al "Washington", facciamo caso del "Washington" perché è un bar e l'handicappato ha la possibilità di parcheggiare... (voci fuori microfono) no, di fronte ad un bar, di fronte a qualunque zona di ritrovo, di fronte ad un parco giochi, ecco, prevedere, fra tutti gli stalli che abbiamo, uno o due stalli per le persone con handicap, è un segno di civiltà, è un segno, appunto di... (voci fuori microfono) no no, non si

quella è a domanda individuale. Però Ciccio Italiano che sta in via Tenente Minniti e che deve andare in Marina Garibaldi a farsi una passeggiata o a prendere il caffè a "Washington", credo che dovrebbe trovare anche la uno stallo non solo in farmacia. Io vedo che su tutti il nostro litorale come percentuale, non dico che non ce n'è, basta guardare fuori e vedere quanti stalli ci sono dove risiede il Comune, dare la possibilità al portatore di handicap di muoversi nel nostro territorio e dunque ho visto tante strade che non esiste uno stallo per portatori di handicap e mi auguro che in questo, che l'ufficio sta predisponendo questo piano, si veda da domani, non dico da domani, da domani per dire, nel momento in cui entrerà nella fase di applicazione, qualche stallo per portatori di handicap sia dove la richiesta è individuale e sia dove ci sono centri, diciamo, anche la Marina Garibaldi che è un centro di passeggio, ma dove risiedono gli Enti Pubblici, la posta, il Comune, l'A.S.L., dove sono frequentati e capisco anche nella zona soprattutto dell'ospedale, chi frequenta l'ospedale di Milazzo vede che non c'è uno stallo, un posto, un parcheggio. E allora, là, fuori, disegnare dieci stalli credo che, e ci ha dato lezione la Capitaneria di Porto quando in quell'area ha disegnato trenta stalli per portatori di handicap, io credo, e, Comandante, io lo so che lei queste cose le osserva, credo che questa cosa va fatta su tutto il nostro territorio. Poi ci sono le domande a richiesta individuale, se hanno i requisiti l'ufficio li va a espletare in tempi ragionevoli per rilasciarli. Era questa, diciamo, la mia intenzione per capire come era orientata l'Amministrazione e l'ufficio competente nel programmare e predisporre questa piantina su tutto il nostro territorio. Pertanto noi sul regolamento diamo il parere favorevole e mi auguro che queste nostre buone intenzioni, Comandante, poi le andiamo a verificare sul campo. Quando noi verificheremo che tutto questo, secondo le nostre indicazioni, intenzioni, non sono, non vediamo, non tocchiamo, faremo le nostre critiche anche in modo duro.

Nel corso dell'intervento si allontanano dall'aula i Consiglieri

chiamano più "diversamente abili", è stata annullata questa... "persone con disabilità", non so se ho reso l'idea, ecco, era questa la nostra preoccupazione, quella di fare in modo che su tutto il territorio, laddove si prevede che ci siano dei parcheggi, qualcuno di questi parcheggi sia riservato alle persone con handicap non solo sulla domanda che io faccio. (voci fuori microfono) prendendo a spunto la legge 104.

COMANDANTE VV. UU. - LO PRESTI -

Il portatore di handicap possa parcheggiare nei parcheggi a tempo o a quelli a pagamento, quindi dappertutto può parcheggiare questa persona, questo portatore di handicap, va bene? (voci fuori microfono) si si si si si si, dico, sia nel parcheggio a pagamento, sia nel parcheggio a tempo, in tutti i parcheggi. (voci fuori microfono) si si si, si si si, abbiamo detto e ridetto, dappertutto possono parcheggiare senza pagare e senza esporre il cartellino segnaletico.

PRESIDENTE - CUSUMANO MARIA ROSARIA -

Grazie a tutti. Mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chi è d'accordo resti seduto, chi non è d'accordo si alzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

UDITO il dibattito;

PRESENTI E VOTANTI 25

AD UNANIMITA' di VOTI espressi per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **approvare** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Proposta di regolamento relativa alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno speciale invalidi, circolazione e sosta per le persone con



Comune di Milazzo
(Provincia di Messina)
IV DIPARTIMENTO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 11 del 30.11.2007

IL PROPONENTE

OGGETTO: Proposta di regolamento relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno speciale (*contrassegno invalidi*) circolazione e sosta per le persone con disabilità.

Premesso che con legge 4 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni ed integrazioni, sono state dettate le norme generali riguardanti le diverse articolazioni dei servizi in risposta ai molteplici bisogni che le persone con disabilità esprimono;

Che in questi anni sono state emanate numerose disposizioni normative, direttive e circolari, a livello europeo e italiano, volte a favorire il miglioramento della qualità dei servizi ai disabili;

Che attualmente le condizioni e le modalità per il rilascio dei contrassegni sono disciplinate dal codice della strada e da circolari esplicative;

Che il certificato che consente di ottenere il contrassegno invalidi da esporre sul veicolo, è stato rilasciato ad alcuni cittadini affetti da qualunque patologia (es. sordomuti oppure familiari di soggetti ultraottantenni), mentre le aree di sosta riservate devono favorire la mobilità dei cittadini con una "capacità di deambulazione sensibilmente ridotta". Nel contempo, l'ampio numero di strisce gialle - oltre a quelle blu - penalizza la stragrande maggioranza della collettività;

Che pertanto, si ritiene necessario disciplinare la materia mediante l'adozione di un regolamento.

Visto il Codice della Strada ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

PREMESSE - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto in ottemperanza delle norme di seguito elencate:

- artt. 4, 28 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- art. 188 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada);
- artt. 354 e 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (regolamento di esecuzione di attuazione del nuovo codice della strada);
- artt. 38, 39 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- artt. 10, 11 e 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 (regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi, e servizi pubblici);
- art. 33 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (modifica la tabella di cui all'allegato B del D.P.R. 642/72 - atti esenti dall'imposta di bollo);
- art.74 del D. Lgs. 20 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

CAPO I - IL CONTRASSEGNO PER SOGGETTI CON DISABILITA'

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il contrassegno per soggetti con disabilità (**contrassegno invalidi**) è la speciale autorizzazione rilasciata a coloro che abbiano capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, ai non vedenti ed ai grandi invalidi di guerra e consente con le modalità ed i limiti indicati nei successivi articoli:

1. la sosta in tutti i parcheggi per disabili ad eccezione di quelli personalizzati ad altri titolari di contrassegno;
2. la sosta in zona di divieto disposto con ordinanza del Sindaco, purchè il veicolo non rechi intralcio alla circolazione;
3. la fermata in seconda fila, per le sole operazioni di salita e discesa del disabile e purchè la manovra non comporti il blocco del traffico;
4. la sosta sulle aree dove questa è regolamentata a disco orario senza obbligo di indicare la data di inizio sosta.

Ai titolari di contrassegno è vietato:

- A. sostare nelle zone vietate ai sensi degli artt. 40, 157 e 158 del codice della strada;
- B. sostare recando intralcio alla circolazione;

Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha validità su tutto il territorio nazionale.

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE DEL CONTRASSEGNO

Le caratteristiche del contrassegno sono stabilite, per tutto il territorio nazionale, dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI RILASCIO

L'autorizzazione viene rilasciata a seguito dell'istanza dell'interessato alla quale viene allegata la certificazione medico-legale rilasciata dalla ASL di appartenenza da cui emerge il sussistere della sensibile riduzione della deambulazione ovvero lo stato di non vedente.

In caso di furto o smarrimento del contrassegno il titolare, o chi ne fa le veci, deve presentare denuncia alla competente autorità. Per il rilascio del duplicato deve essere presentata domanda in carta semplice con allegata copia della denuncia.

ARTICOLO 4 - VALIDITA'

L'autorizzazione ha validità per 5 anni dalla data del rilascio. Il rinnovo avviene a seguito di istanza dell'interessato alla quale viene allegato il certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio originario.

Nei casi di invalidità temporanea, l'autorizzazione è valida per il periodo di durata dell'invalidità risultante dalla certificazione medico-legale.

In caso di decesso del titolare, gli eredi dovranno restituire il contrassegno entro 30 giorni dalla data del decesso stesso.

L'ufficio con cadenza annuale verificherà l'esistenza in vita dell'utente.

CAPO II - MODALITA' E LIMITI DI UTILIZZO

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI UTILIZZO

Il contrassegno è un documento strettamente personale che deve essere conservato diligentemente e sostituito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale in caso di danneggiamento che ne alteri la leggibilità o le caratteristiche.

Deve essere esposto in modo ben visibile e per intero in originale sulla parte anteriore del veicolo.

Il contrassegno deve essere utilizzato esclusivamente dal titolare, unitamente ad un documento valido d'identità.

L'accompagnatore del disabile non può fruire del contrassegno, in assenza del titolare.

Ogni utilizzo improprio è sanzionato ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento, fatte salve le deroghe esplicitamente descritte nei successivi articoli, e con il ritiro del contrassegno qualora non venga utilizzato dal titolare.

ARTICOLO 6 - ACCESSO NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO

L'autorizzazione consente l'accesso e la circolazione e la sosta nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali urbane qualora sia autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli per l'espletamento di servizi di trasporto di pubblica utilità.

ARTICOLO 7 - SOSTA GRATUITA NELLE ZONE TARIFFATE

L'autorizzazione consente di sostare gratuitamente, senza limiti di tempo, sia nelle zone soggette a tariffazione della sosta sia in ogni altra area destinata a parcheggio pubblico.

Ai titolari dell'autorizzazione viene comunque riservato, nell'ambito di parcheggi o delle attrezzature della sosta muniti di dispositivi di controllo di durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, almeno un posto auto ogni 50 o frazione di 50 disponibili.

ARTICOLO 8 - CIRCOLAZIONE NELLE CORSIE PREFERENZIALI

L'autorizzazione consente la circolazione nelle corsie preferenziali riservate oltre che ai mezzi di trasporto pubblico anche ai taxi.

ARTICOLO 9 - CIRCOLAZIONE DURANTE I BLOCCHI TEMPORANEI DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

L'autorizzazione consente la circolazione nelle zone per le quali sia stato emesso un provvedimento di sospensione o limitazione temporanea della circolazione per motivi di sicurezza pubblica di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico.

ARTICOLO 10 - ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DI UNO SPAZIO DI SOSTA PERSONALIZZATO

E' possibile assegnare, a titolo gratuito, nei casi in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità ai sensi dell' art. 3 comma 3 e 4 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica, indicante gli estremi dell'autorizzazione, al soggetto titolare di contrassegno, sia nei pressi della propria abitazione, sia per un tempo non eccedente l'usuale orario di lavoro o di istruzione, presso il posto di lavoro o studio.

La concessione dello spazio sosta di cui al comma 1 è rilasciata, per le sole zone ad alta densità di traffico dove non vigano divieti di fermata e/o sosta, a **soggetti con disabilità abilitati alla guida con patente di categoria speciale e che dispongano di un autoveicolo con comandi adattati.**

In deroga a quanto previsto dai precedenti commi, la concessione di uno spazio di sosta personalizzato, previa richiesta da parte dei genitori o tutori, può essere prevista a favore di titolari di contrassegno che abbiano gravi limitazioni di deambulazione o a favore dei soggetti con handicap e per i quali è previsto l'accompagnatore ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 4 legge 104/92, ferme restando le altre condizioni previste dal presente Regolamento;

Chi fruisce di tale concessione non deve disporre di altro posto macchina personale con adeguati requisiti di accessibilità.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE VALUTATIVA

Al fine di valutare casi di particolare rilevanza sociale non previsti dal precedente articolo e sottoposti all'esame dell'Amministrazione a seguito di istanza dell'interessato o suo dante causa, verrà istituita una Commissione valutativa costituita dal Sindaco o suo delegato, da un medico legale, dal Dirigente o suo delegato del Dipartimento IV (Comando Polizia Municipale) e un membro della Consulta cittadina sui problemi dell'handicap.

I componenti della Commissione vengono rinnovati ogni due anni.

ARTICOLO 12 - ISTITUZIONE DI UNO SPAZIO SOSTA A TEMPO DETERMINATO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nelle aree non tariffate, di istituire posti a tempo determinato riservati ai possessori del contrassegno, in prossimità di attività commerciali, uffici pubblici, istituti scolastici, gabinetti fisioterapici, studi medici, farmacie e associazioni di riferimento frequentati da persone con disabilità.

CAPO III - SISTEMA SANZIONATORIO

ARTICOLO 13 - SANZIONI

Fermi restando comportamenti che riconducano ad ipotesi di reato e fatte salve le sanzioni pecuniarie relative a fattispecie previste dai commi 4 e 5 dell'art. 188 del nuovo codice della strada, ovvero in altre disposizioni di legge, ogni altra violazione del presente Regolamento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nella misura minima di Euro 50,00 nella misura massima di Euro 300,00 e nella misura ridotta di Euro 100,00.

Non sono in nessun caso soggetti a rimozione, nè al blocco ruote, i veicoli che espongono il contrassegno in originale a meno che ciò non costituisca intralcio o pericolo per la circolazione.

CAPO IV - NORME TRANSITORIE

ARTICOLO 14

Tutti i contrassegni rilasciati agli utenti precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento perderanno efficacia e dovranno essere sostituiti con le modalità ed i criteri del regolamento vigente. *ENTRATO MESI 6 (SEI)*

I nuovi contrassegni riceveranno un bollino anti contraffazione.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (art. 12 L.r. n°30/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li

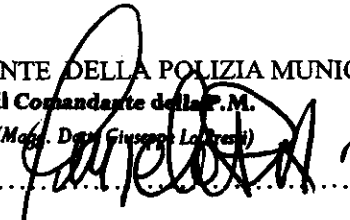
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Il Comandante della P.M.

(Magg. Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ter. P.M. Prof. Dr. Spina



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 12 L.r. n°30/2000)

Si esprime parere

Milazzo, li

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE

.....

.....

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 DELLA LEGGE 142/1990 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA E IMPEGNI SPESA

_____ Si attesta che l'impegno di spesa di € _____ viene assunto

Milazzo, li

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

.....

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MILAZZO

(III^ COMMISSIONE)

L'anno 2007, il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 17,00 si è riunita la III^ Commissione Consiliare, dietro convocazione del Presidente Dott.Santo Catalano con nota prot.n°434/UP del 5.12.2007 notificata a tutti i Consiglieri aventi diritto nella qualità di componenti e capigruppo consiliari, agli Organi Politici deputati ed ai Funzionari interessati.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri -Componenti:

1	Andaloro Alessio	Componente
2	Giuliano Rosaria	“
3	Rizzo Francesco	“
4	Italiano Antonino	“
5	Valenti Alessandro	“
6)	Catalano Santo	Presidente

Alla presente seduta della III° Commissione Consiliare è presente il Vice Sindaco Dr. A. Francesco Cusumano.

Funge da segretaria verbalizzante la Sig.ra Francesca Tomasello.

Il Presidente riconosciuta la validità della seduta per la presenza di n° 6 componenti su 10 compreso il medesimo, ai termini dell'art.7 del Regolamento sulle Commissioni Consiliari, apre la seduta.

L'argomento posto all'ordine del giorno è il seguente:

Proposta di regolamento relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno speciale (contrassegno invalidi) circolazione e sosta per le persone con disabilità.

Alle ore 17,16 entrano il Componente Codraro Giuseppe (presenti 7) e il Capogruppo Francesco Pino.

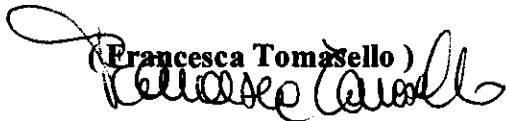
Interviene il Consigliere Giuseppe Codraro, chiedendo di voler avere l'elenco degli attestati che sono stati rilasciati fino ad oggi, e con la raccomandazione che vengono consegnati i vecchi permessi per sostituirli con i nuovi secondo il regolamento.

L'argomento viene approvato ad unanimità, con l'astensione del Consigliere Alessandro Valenti, che si riserva di intervenire in aula consiliare.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 17,40.

Del che è stato redatto il presente verbale, che viene letto e sottoscritto così come segue:

LA SEGRETARIA

(Francesca Tomassello)


IL PRESIDENTE

(Dott. Santo Catalano)


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to CUSUMANO MARIA ROSARIA

Il Segretario Generale
f.to SOTTILE ARMANDO

Il Consigliere Anziano
f.to CODRARO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il 02/05/2008 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione
- Dichiarata immediatamente esecutiva

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale costituito da n. pagine _____ Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La deliberazione è stata oggi trasmessa per l'esecuzione al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
---	--